

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007**

**Regione SICILIA**

**Piano Regionale per la prevenzione attiva delle recidive di eventi cerebro e cardiovascolari**

**Referente dott.ssa Gabriella Dardanoni**

**Dirigente Servizio Formazione ed Educazione alla Salute – Dipartimento Osservatorio Epidemiologico**

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva delle recidive di eventi cerebro e cardiovascolari è stato approvato nel corso del 2006, prevedendone l'attuazione in un'area pilota corrispondente alla provincia di Caltanissetta.

Dopo un incontro con gli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità si è ritenuto di modificare il piano esecutivo, prevedendo la realizzazione di un registro ospedaliero per individuare i fattori di rischio di recidiva, e l'istituzione di un ambulatorio polispecialistico dedicato per la presa in carico individuale dei pazienti con evento cerebro/cardiovascolare.

Per la realizzazione del Piano sul territorio all'inizio del 2007 si è deciso di richiedere ai Direttori Generali di identificare un referente per ciascuna Azienda – ospedaliera o territoriale – coinvolta nella provincia di Caltanissetta; ciò ha portato all'identificazione di un Comitato di Coordinamento regionale composto dai funzionari regionali responsabili della Prevenzione e della Formazione e da tre referenti (uno per la Azienda territoriale e due per le Aziende ospedaliere).

Il 4 aprile 2007 si è tenuta la prima riunione, nel corso della quale sono stati esaminati i dati derivati dalle SDO per determinare il presumibile carico di lavoro di ciascuna Azienda.

In successive riunioni sono stati discussi i criteri per la redazione dei piani operativi locali e per la predisposizione della scheda di raccolta dei dati. Il 28 giugno si è tenuto presso il CEFPAS di Caltanissetta un corso di formazione per il personale coinvolto nel piano, e nella seconda metà

dell'anno, dopo aver predisposto il piano operativo e la scheda di raccolta dati, è stato organizzato presso ciascuna Azienda un ambulatorio polispecialistico dedicato ed è iniziato il reclutamento dei pazienti con un evento cerebro-cardiovascolare maggiore.

Il prossimo passo è il completamento del reclutamento e la verifica delle eventuali recidive, con la successiva analisi dei dati, da confrontare con quelli ricavati dalle SDO.